COMUNE DI _MONTE ISOLA_____ Provincia di _BRESCIA_____

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

SERENI DOTT. INNOCENTE

Comune di _Monte Isola

Revisore unico

Verbale n. 07 del 23/07/20414

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il revisore Unico

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 23 luglio 2014 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (<u>TUEL</u>);
- visto il <u>D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194</u>;
- visti i <u>principi contabili per gli enti locali</u> emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Monte Isola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monte Isola, li 23 luglio 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2014	8
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	8
Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale	9
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e	;
spese con esse finanziate	10
Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	10
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	11
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto	12
BILANCIO PLURIENNALE	12
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
8. Verifica della coerenza interna	13
9. Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014	18
ENTRATE CORRENTI	18
SPESE CORRENTI	22
ORGANISMI PARTECIPATI	
SPESE IN CONTO CAPITALE	27
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016.	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	34
CONCLUSIONI	36



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Sereni Innocente, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- □ ricevuto in data 18 luglio 2007 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 16 luglio 2014 con delibera n. 41 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del <u>D.Lgs. 163/2006</u>;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - <u>TUEL</u> -, art. 35, comma 4 <u>D.Lgs. 165/2001</u> e art. 19, comma 8, <u>Legge 448/2001</u>);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera al Consiglio di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del <u>D.L. 6/12/2011</u> n. 201;
 - la proposta di delibera al Consiglio di aumento o diminuzione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la proposta di delibera al Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del <u>patto di stabilità interno</u>;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del <u>D.L. 112/2008);</u>
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 <u>Legge</u> 244/2007;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, <u>Legge</u> 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del <u>D.L.78/2010</u>, come



modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della <u>Legge</u> <u>296/2006</u> e dall'art.76 della <u>Legge</u> 133/2008;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- □ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il <u>TUEL</u>;
- □ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i <u>postulati dei principi contabili degli enti locali</u> ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- □ visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.10. del 30aprile 2014 il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2014



- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

per i Comuni soggetti al patto di stabilità

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della <u>Legge 12/11/2011</u>, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della <u>Legge 296/2006</u> e dall'art.76 della <u>Legge 133/2008</u>.



Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1 -	2011	2012	2013
Disponibilità	76.914,29	0,00	00,00
Anticipazioni	0,00	201.950,28	40.613,72

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.



BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del <u>TUEL</u>) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del <u>TUEL</u>):

Tab. 2 -

Quadro generale riassuntivo 2014				
Entrate		Spese		
Titolo I: Entrate tributarie	1.313.802,38	Titolo I: Spese correnti	1.971.916,84	
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	401.700,00	Titolo II: Spese in conto capitale	247.717,30	
Titolo III: Entrate extratributarie	458.778,00			
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	198.757,30			
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	510.595,11	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	663.998,65	
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	349.583,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	349.583,00	
Totale	3.233.215,79	Totale	3.233.215,79	
Avanzo amministrazione 2013 presunto	0,00	Disavanzo amministrazione 2013 presunto	0,00	
Totale complessivo entrate	3.233.215,79	Totale complessivo spese	3.233.215,79	

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

Tab. 3 -

		180.0-
equilibrio finale		<u> </u>
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	2.373.037,68
spese finali (titoli I e II)	-	-2.219.634,14
saldo netto da finanziare		153.403,54
saldo netto da impiegare	+	0,00



2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 4 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo o Prev. Ass.	2014 Previsione
Entrate titolo I	1.199.248,23	1.169.304,60	1.313.802,38
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	371.744,85	495.547,14	401.700,00
Entrate titolo III	471.387,35	434.219,19	458.778,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.042.380,43	2.099.070,93	2.174.280,38
Spese titolo I (B)	1.889.797,36	1.927.544,57	1.971.916,84
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	135.148,31	148.052,70	153.403,54
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	17.434,76	23.473,66	48.960,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato	-		<u>, </u>
alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u>			
Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)			
di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	40.00	
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di			
investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote			- A - A - A
capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni			
(D+E+F-G+H)	17.434,76	23.473,66	48.960,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 5 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo o Prev. Ass.	2014 Previsione
Entrate titolo IV	466.074,91	401.260,34	198.757,30
Entrate titolo V **	349.500,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	815.574,91	401.260,34	198.757,30
Spese titolo II (N)	774.903,91	401.260,34	247.717,30
Differenza di parte capitale (P=M-N)	40.671,00	0,00	-48.960,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00,	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	40.671,00	0,00	-48.960,00

La parte corrente è in equilibrio e pertanto non è necessario applicare entrate da permessi da costruire, avanzo e alienazioni.



H-1000	Tab. 6 -
- proventi permessi da costruire destinati a spesa corrente	0,00
- avanzo d'amm.ne presunto 2013 per finanziamento spese non ripetitive	0,00
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	0,00
Totale disavanzo di parte corrente	0.00

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

	Tab. 7 -
- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	0,00
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	0,00
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	0,00
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	0,00
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	0,00
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	0,00
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	0,00
Totale avanzo di parte corrente	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 8 -	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	285.000,00	285.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo	0,00	
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	3.500,00	1.750,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	80.000,00	80.000,00
Totale	368.500,00	366.750,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: si rileva che l'entrata da evasione IMU è destinata a

finanziare in generale le spese correnti. Si raccomanda di destinare tali entrate a spese eccezionali e non ricorrenti.

Tab. 9 -

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate	a spesa corrente	
Tipologia	,	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire		18.624,44
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		30.000,00
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		0,00
Plusvalenze da alienazione		0,00
Altre (da specificare)		
	Totale entrate	48.624,44
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse ed	cezionali	
Tipologia		Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali		2
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		0,00
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		30.000,00
	Totale spese	30.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		18.624,44

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:



Tab. 10 -

-	_
48.960	-
10.150	
18.624	
	77.734
	-
	-
	_
40.000	
129.983	
	169.983
ALE RISORSE	247.717
DELLA SPESA	247.717
	10.150 18.624 40.000 129.983

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

L'avanzo di amministrazione 2013 non è stato applicato nel bilancio di previsione 2014.

Non è stato previsto un avanzo presunto nel bilancio 2014.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE			
Tab. 12 -	2015 Previsione	2016 Previsione	
Entrate titolo I	1.292.800,45	1.292.800,45	
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	392.000,00	392.000,00	
Entrate titolo III	455.178,00	449.678,00	
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.139.978,45	2.134.478,45	
Spese titolo I (B)	1.928.948,20	1.917.200,15	
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	162.070,25	168.318,30	
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	48.960,00	48.960,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato			
alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u>			
Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)			
di cui:	0,00	0,00	
Altre entrate (specificare)			
Altre entrate (specificare)			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di			
investimento (G) di cui:	48.960,00	48.960,00	
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	00,0	
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote			
capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni			
(D+E+F-G+H)	0,00	0,00	

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE				
Tab. 13 -	2015 Previsione	2016 Previsione		
Entrate titolo IV	1.255.798,00	1.031.040,00		
Entrate titolo V **	0,00	0,00		
Totale titoli (IV+V) (M)	1.255.798,00	1.031.040,00		
Spese titolo II (N)	1.304.758,00	1.080.000,00		
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-48.960,00	-48.960,00		
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		***		
Entrate correnti destinate a spese di investimento				
(G)	48.960,00	48.960,00		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote				
capitale (H)	0,00	0,00		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla				
spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni				
(P-F+G-H+Q)	0,00	0,00		

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di



settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del <u>D.Lqs.</u> 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al <u>DM 11/11/2011</u> del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 27 dicembre 2013... Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del <u>D.Lgs. 163/2006</u>, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma non sono inserite opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 <u>D.Lgs. 163/2006</u>, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 40 del 16 luglio 2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione non ha formulato il parere in quanto non richiesto

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, rispetto al fabbisogno dell'anno 2013 non subisce modificazioni e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.



8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La <u>relazione previsionale e programmatica</u> predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con <u>D.P.R. 3 agosto 1998</u>, <u>n. 326</u>, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del <u>TUEL</u>, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti .
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare.
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, TUEL);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, TUEL);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione:
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (oppure: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);



 assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della <u>Legge 183/2011</u> gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregheranno nelle unioni) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 18 -

anno	spesa corrente	media
2009	1.839,00	
2010	1.905,00	
2011	1.827,00	1.857,00

2. saldo obiettivo

Tab. 19 -

	spesa corrente		obiettivo di
anno	media 2009/2011	coefficiente	competenza mista
2014	1.857,00	15,07	279,85
2015	1.857,00	15,07	279,85
2016	1.857,00	15,62	290,06

3. saldo obiettivo con neutralizzazione pagamenti non considerati

saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

Tab. 20 -

anno	saldo obiettivo	pagamenti non considerati (comma 9bis)	obiettivo da conseguire
2014	279,85	0,00	279,85

4. obiettivo per gli anni 2014/2016



	Ta		
	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	2.174,28	2.139,98	2.134,48
spese correnti prev. impegni	1.971,92	1.928,95	1.917,20
differenza	202,36	211,03	217,28
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	202,36	211,03	217,28
previsione incassi titolo IV	744,56	20,16	10,00
previsione pagamenti titolo II	901,53	103,66	10,00
differenza	-156,97	-83,50	0,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	0,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	-156,97	-83,50	0,00
Spazio finanziario regione Lombardia	242,00		
Spazio finanziario c.9bis art.31 L. 183/2011	51,00		
Obiettivo previsto	338,39		

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

gli obiettivi risultano così conseguibili

Tab. 22 -

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo da conseguire	differenza
2014	338,39	279,85	58,54

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziate nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e al rendiconto 2013:

1	ab,	23	

	Rendiconto 2012	Rendiconto / assestamento 2013	Previsione 2014
Categoria I - Imposte			<u> </u>
I.M.U.	402.500,00	316.803,33	352.000,00
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale		55.197,62	
I.C.I. recupero evasione	0,00	0,00	30.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	2.125,00	2.125,00	2.125,00
Addizionale I.R.P.E.F.	108.000,00	120.000,00	155.000,00
Imposta di scopo	00,00	00,0	0,00
Imposta di soggiorno		00,0	00,0
Altre imposte	52.446,91		
Totale categoria l	565.071,91	494.125,95	539.125,00
Categoria II - Tasse			**
TOSAP	0,00	0,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	295.243,47	13.998,07	0,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	0,00	0,00	0,00
TA RES			*****
Recupero evasione tassa rifiuti	0,00	0,00	0,00
TA RI			393.801,93
TA SI			98,008,88
Totale categoria II	295.243,47	13.998,07	491.810,81
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.125,00	2.125,00	2.125,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	336.807,85		
Fondo solidarietà comunale	0,00	275.805,70	280.741,57
Altri tributi propri		383.249,88	
Totale categoria III	338.932,85	661.180,58	282.866,57
Totale entrate tributarie	1.199.248,23	1.169.304,60	1.313.802,38



Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- deil'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2014 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 <u>D.L. n. 201 del 6/12/2011</u> e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 352.000,00, con una variazione positiva di:

- euro ...50.500,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012
- euro ...35,196,67 rispetto alla previsione definitiva per IMU nel bilancio 2013.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 30.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della <u>Legge 27/12/2002 n. 289</u> a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 2.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento da approvare , ha disposto la variazione dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8% senza soglia di esenzione .

Il gettito è previsto in euro 155.000,00 come previsto dai dati forniti dal MEF.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della <u>Legge 24/12/2012 n. 228</u> è stato previsto tenendo conto della comunicazione del Ministero degli interni. Si rileva che tale fondo è stato aumentato di circa 40.000,00 euro.

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione: tab.14

Tab. 24 -

IMU	Accertamento 2012 402.500,00	Rend/Assest. 2013 316,803,33	Previsione 2014 352,000,00
IMU ristoro dallo Stato	0,00	55.197,62	0,00
fondo sperimentale di riequilibrio	336.807,85	00,0	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	275.805,70	280.741,57
totale	739.307,85	647.806,65	632.741,57

Imposta di scopo

Non è stata istituita imposta di scopo.

TARI

di 36 rel.it L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 393.801,93 per la tassa sui rifiuti istituita con <u>i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013</u> (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della <u>legge 147/2013</u>.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine prefissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 98.008,88. per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 30.000, è fondata sui avvisi di accertamento notificati o da notificare nel corso dell'anno.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 25 -

	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Rapp. 2013/2012	Previsione 2014	Rapp. 2014/2013
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	17.014,66	0,00%	30.000,00	176,32%
Recupero evasione TARSU/TIA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	0,00	17.014,66	0,00%	30.000,00	176,32%

<u>Trasferimenti correnti dallo Stato</u>

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno .



Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 285.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal <u>D.P.R. n. 194/96</u> riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del <u>TUEL</u>.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 0.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Tab. 26 -

Servizi a domanda individuale						
	Entrate/prov. prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% copertura 2014	% copertura 2013		
Asilo nido	0,00	0,00	0,00%			
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00%			
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00%			
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00%			
Stabilimenti balneari	00,00	2,500,00	0,00%			
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00%			
Uso di locali adibiti a riunioni	500,00	1.000,00	50,00%			
Altri servizi	280.000,00	297.000,00	94,28%	93,00%		
Totale	280.500,00	300.500,00	93,34%	n.d.		

L'organo esecutivo con deliberazione n.41 del 16 luglio 2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 93,34. %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 3.500,00 e sono destinati con atto G.C. n...39.. del 16 luglio 2014 . per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

- a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del <u>codice della strada</u> una somma pari ad euro 0.. dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.
- b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del <u>codice della strada</u> una somma pari ad euro ...0.... dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.



La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 1.750,00

Titolo II spesa per euro ...0......

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 27 -

Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
4.541,24	2.794,11	3.500,00

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del <u>D.Lgs. n. 446/97</u>, con regolamento approvato dal Consiglio il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2014 è previsto in euro 58.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2014.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 600,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

Co.GE.ME spa

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni definitive 2014, è il seguente:

Tab. 29 -

Classificazione delle spese correnti per intervento						
	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013	
01 - Personale	548.958,43	552,507,39	565.870,00	13.362,61	2,42%	
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	159.988,10	155.881,26	152.160,00	-3.721,26	-2,39%	
03 - Prestazioni di servizi	807.354,95	812.085,07	831.033,00	18.947,93	2,33%	
04 - Utilizzo di beni di terzi	19.998,80	30.119,66	28.000,00	-2.119,66	-7,04%	
05 - Trasferimenti	132.702,97	147.110,19	148.900,00	1.789,81	1,22%	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	165.656,17	174.398,22	170.903,84	-3.494,38	-2,00%	
07 - Imposte e tasse	55.137,94	40.871,15	41.800,00	928,85	2,27%	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	14.571,63	18.000,00	3.428,37	23,53%	
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	5.250,00	5.250,00	100,00%	
11 - Fondo di riserva	00,0	0,00	10.000,00	10.000,00	100,00%	
Totale spese correnti	1.889.797,36	1.927.544,57	1.971.916,84	35.693,90	0,97	



Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 602.170,00. riferita a n. 12 dipendenti, pari a euro 50.180,83...... per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- □ dei vincoli disposti dall'art. 76 del <u>D.L. 112/2008</u> sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato:
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del <u>D.L. 78/2010</u> sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa:
- □ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 69.116,15 pari al 12,21.% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del <u>D.L. 112/2008</u> comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con <u>deliberazione n. 14/AUT/2011</u> depositata il 28/12/11 risulta del 21,73 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della <u>Legge 448/2001</u>, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della <u>Legge n. 449/1997</u>.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del <u>D.L. 78/2010</u>.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del <u>D.L. 78/2010.</u>

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della <u>Legge 296/2006</u>, subiscono la seguente variazione:

Tab. 30 -

аппо	Importo
2011	517.257,65
2012	584.972,21
2013	588.093,70
2014	602.170,00
2015	600.470,00
2016	600.470,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:



Tab. 31 -

	Rendiconto 2012 (o 2008)	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	548.958,43	552.507,39	565.870,00
spese incluse nell'int.03	0,00	0,00	0,00
irap	36.013,78	35.586,31	36.300,00
altre spese incluse	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale	584.972,21	588.093,70	602.170,00
spese escluse	0,00	0,00	0,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	584.972,21	588.093,70	602.170,00
Spese correnti	3.179.811,40	2.706.519,84	3.233.215,79
Incidenza % su spese correnti	18,40%	21,73%	21,73%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del <u>D.L. 78/2010</u>.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della <u>Legge 244/2007</u>, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del <u>D.L. 78/2010</u>, come integrato dall'art. 1, c. 5, del <u>D.L. 101/2013</u>, e di quelle dell'art. 1, comma 146 della <u>Legge 24/12/2012 n. 228</u>. La previsione per l'anno 2014 è stata ridotta di euro 971,43.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tab. 32 -

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2014	sforamento eventuale
Studi e consulenze	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	00,0	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.457,14	50,00%	728,57	1.700,00	-971,43
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture	0,00	20,00%	0,00	0,00	0,00

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012)

Non sono previsti conferimenti incarichi di consulenza informatica.

Limitazione spese per autovetture (art. 5, comma 2 d.l. 95/2012)

L'Ente non ha effettuato spese di ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture.

<u>Trasferimenti</u>

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2014 è stato contenuto nella misura del 10 %.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del <u>D.L. 78/2010</u>, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 40.000,00. destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa: elezioni comunali.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del <u>D.L. 6/7/2012</u>, n.95, convertito in <u>Legge 135/2012</u>, ho posto <u>l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti</u> di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 0..ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale dello 0%

L'ammontare del fondo è stato comunque determinato per euro 5.250,00... e tiene conto delle seguenti tipologie di entrate previste che potrebbero comportare dubbia esigibilità: tassa rifiuti solidi urbani

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del <u>TUEL</u> ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al ...0,5.. % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per l'anno 2014, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'onere a carico del comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2014:



Tab. 33 -

Per contratti di servizio	25.119,48
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	7
Altre spese	
Totale	25.119,48

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del <u>D.L. 78/2010</u>, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.



L'Ente non detiene partecipazioni totalitarie in aziende, istituzioni e società di capitale.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 247.717,30.., è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Nel 2014 non sono previste spese d'investimento finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio non sono programmati per l'anno 2014 altri investimenti senza esborso finanziario .

Proventi da alienazioni immobiliari

L'articolo <u>56 bis, comma 11 del DI 69/2013</u> obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.

Le modalità attuative saranno disposte con decreto nel frattempo occorre destinare il 10% della entrata ad impegno nel titolo II della spesa o vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della <u>Legge 24/12/2012 n.228</u>.Nell'anno 2014 non sono previsti acquisti di mobili e arredi.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della <u>Legge 24/12/2012 n.228</u>. Non sono previsti acquisti di autovetture.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2014/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della <u>Legge 24/12/2012 n.228</u>. in quanto non sono previsti acquisti di immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **non** risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del <u>TUEL</u> come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Si fa presente che L'Ente percepisce rimborsi da parte dell'Ente gestore del servizio acquedotto per interessi per € 65.957,56 .



Tab. 38 -

			100.00		
Verifica della capacità di indebitamento					
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012		Euro	2.042.380,43		
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	Euro	163.390,43		
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	170.903,84		
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	8,37%		
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	-7.513,41		

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del <u>TUEL</u>;

Tab. 39 -

			100.00
	2014	2015	2016
Interessi passivi	170.903,84	164.688,41	158.193,45
entrate correnti	2.174.280,38	2.139.978,45	2.134.478,45
% su entrate correnti	7,86%	7,70%	7,41%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 170.903,84..., è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e non rientra comunque (fatte salve le osservazioni sopra effettuate) nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del <u>TUEL</u> come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 40 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	3.828.532,80	3.707.576,20	3.667.836,62	3.857.073,94	3.730.642,50	3.568.572,25
Nuovi prestiti (+)	0,00	95.408,73	337.290,02	00,0	00,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-120.956,60	-135.148,31	-148.052,70	-153.403,54	-162.070,25	-168.318,30
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	00,0	00,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	00,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.707.576,20	3.667.836,62	3.857.073,94	3.703.670,40	3.568.572,25	3.400.253,95
Nr. Abitanti al 31/12	1.810,00	1.780,00	1.780,00	1.780,00	1.780,00	1.780,00
Debito medio per abitante	2.048,38	2.060,58	2.166,90	2.080,71	2.004,82	1.910,26

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della <u>Legge 183/2011</u>, si ritiene che a causa dell'indebitamento effettuato negli anni precedenti la riduzione del medito medio per abitante si potrà conseguire solo a condizione che non si ricorra a nuovi indebitamenti.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:



Comune di Monte Isola

Tab. 41 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	170.929,65	165.656,17	174.398,22	170.903,84	164.688,41	158.193,45
Quota capitale	120.477,61	135.148,31	148.052,70	153.403,54	162.070,25	168.318,30
Totale fine anno	291.407,26	300.804,48	322.450,92	324.307,38	326.758,66	326.511,75



Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

		Tab. 42 -
Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	2.042.380,43
Anticipazione di cassa	Euro	510.595,11
Percentuale		25,00%

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per pagamento debiti

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per pagamento debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in contratti di locazione finanziaria:

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del <u>TUEL</u> e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del <u>TUEL</u> e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del <u>TUEL</u>;
- del tasso di inflazione programmato
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- □ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate



all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;

- □ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- □ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab 45 -

Entrate	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	1.313.802,38	1.292.800,45	1.292.800,45	3.899.403,28
Titolo II	401.700,00	392.000,00	392.000,00	1.185.700,00
Titolo III	458.778,00	455.178,00	449.678,00	1.363.634,00
Titolo IV	198.757,30	1.255.798,00	1.031.040,00	2.485.595,30
Titolo V	510.595,11	510.595,11	510.595,11	1.531.785,33
Somma	2.883.632,79	3.906.371,56	3.676.113,56	10.466.117,91
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.883.632,79	3.906.371,56	3.676.113,56	10.466.117,91

Tab. 46 -

Spese	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	1.971.916,84	1.928.948,20	1.917.200,15	5.818.065,19
Titolo II	247.717,30	1.304.758,00	1.080.000,00	2.632.475,30
Titolo III	663.998,65	672.665,36	678.913,41	2.015.577,42
Somma	2.883.632,79	3.906.371,56	3,676,113,56	10,466,117,91
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.883.632,79	3.906.371,56	3.676.113,56	10.466.117,91

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:



Tab. 47 -

Classificazione delle spese correnti per intervento									
		Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.% su 2014	Previsioni 2016	var.% su 2015			
01 -	Personale	565.870,00	564.170,00	-0,30%	564.170,00	0,00%			
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	152.160,00	150.360,00	-1,18%	150.360,00	0,00%			
03 -	Prestazioni di servizi	831.033,00	817.029,79	-1,69%	814.133,00	-0,35%			
04 -	Utilizzo di beni di terzi	28.000,00	28.000,00	0,00%	28.000,00	0,00%			
05 -	Trasferimenti	148.900,00	146.900,00	-1,34%	146.900,00	0,00%			
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	170.903,84	164.688,41	-3,64%	158.193,45	-3,94%			
07 -	Imposte e tasse	41.800,00	42.800,00	2,39%	38.800,00	-9,35%			
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	18.000,00	0,00	-100,00%	0,00	#DIV/0!			
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!			
10 -	Fondo svalutazione crediti	5.250,00	00,0	-100,00%	0,00	#DIV/0!			
11 -	Fondo di riserva	10.000,00	15.000,00	50,00%	16,643,70	10,96%			
	Totale spese correnti	1.971.916,84	1.928.948,20	-2,18%	1.917.200,15	-0,61%			

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2014/2016) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Tab. 48 -

Coperture	finanziarie degli inv	estimenti programi	mati	
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	10.150,00			10.150,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	169.982,86	1.284,600,00	1.070.000,00	2.524.582,86
Trasferimenti da altri soggetti	67.584,44	20.158,00	10.000,00	97.742,44
Totale	247.717,30	1.304.758,00	1.080.000,00	2.632.475,30
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento				
Totale	247.717,30	1.304.758,00	1.080.000,00	2.632.475,30
Spesa titolo II	247.717,30	1.304.758,00	1.080.000,00	2.632.475,30

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili
 I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) trasferimenti di capitale

A

I trasferimenti di capitale previsti non sono attendibili .in quanto non sono giustificati da idonea documentazione.

c) finanziamenti con prestiti

Non sono previsti finanziamenti con prestiti.:



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2012;
- delle previsioni definitive 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate:
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica; si invita comunque l'Ente a monitorare costantemente le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno

Si raccomanda ,inoltre, di verificare costantemente i trasferimenti da parte dello Stato e dagli altri Enti adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rilevassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico finanziario complessivo. Il revisore propone all'Ente il termine del 30/09/2014 per la verifica delle entrate eventuali quali recupero dell'evasione tributaria, Fondo di solidarietà, trasferimenti di enti o privati, contributo per rilascio permessi di costruire.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Non particolarmente conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente fatica a conseguire nell'anno 2014 gli obiettivi di finanza pubblica mentre per il 2015 e 2016, se non intervengono modifiche alla normativa, non riesce a mantenere gli obiettivi.

e) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

f) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

H

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del <u>TUEL</u> e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario.
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- fatte salve le osservazioni sopra indicate, ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

.'ORGANO DI REVISIONE